



CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di BOZZOLO

Commissione Escursionismo

Domenica 28 Aprile 2019: Alpi Orobie

Gita Fotografica - Monte Campagano (m 2053)

Introduzione: Il Monte Campagano è una cima piana ed erbosa. La sua lunga cresta è la naturale prosecuzione della boscosa costiera composta dalla Cima di Bani, dal Monte Zanetti e dal Monte Zulino. Dalla cresta è possibile effettuare delle belle fotografie panoramiche. La sua semplice salita offre un bel giro ad anello passando, nella discesa, dal Rifugio Alpe Corte.

Ritrovo: Ore 6:30 parcheggio a fianco delle piscine di Asola (MN). Ritorno ad Asola previsto per le ore 18:30

Punto di partenza: Babes di Valcanale (q. 1080 m)

Dislivello di salita: 980 m

Tempo di salita: 3,00 h - Totale: 6,00 h

Attrezzatura: scarpe da trekking (pedule), giacca a vento, zaino, pranzo al sacco, cappello, occhiali da sole, macchina fotografica

Mezzi: auto proprie, il costo del carburante verrà suddiviso tra gli occupanti di ciascuna auto.

Coordinatore: Lorenzo Stagnati tel. 339 112 9425

Tragitto: Da Asola si prosegue fino a raggiungere l'imbocco dell'autostrada a Brescia Est, per poi portarci sulla Milano-Venezia; si esce al casello di Seriate. Si seguono le indicazioni per la Valle Seriana e si imbecca la provinciale 671 in direzione Valcanale. Si prosegue risalendo tutta la valle oltrepassando il paese di Valcanale. L'imbocco del sentiero si trova sulla destra circa 50m prima della fine della strada asfaltata. Vicino all'inizio del sentiero c'è qualche piccolo slargo che permette di parcheggiare

Descrizione della salita: Il sentiero da seguire è il 265 del CAI con indicazione Forcella di Zulino (il Monte Campagano non è mai citato sui cartelli). La traccia, sempre ben chiara e segnata, sale in gran parte nel bosco, attraversando in particolare le due belle radure pascolive dove si trovano la Baita bassa (q. 1440 m) e la Baita di mezzo di Zulino (q. 1600 m). Splendido il panorama sui dolomitici versanti nord della costiera che va dal Monte Secco alla Corna Piana passando, tra gli altri, dal Pizzo Arera. Il punto di arrivo di questo tratto è la forcella di Zulino con la sua Baita Alta (q. 1760 m). Da qui il panorama si apre sulla bellissima Valsanguigno e sulle cime che la racchiudono.

Dalla forcella si abbandona il sentiero 265 che prosegue in discesa e si devia nettamente verso W (sinistra) e verso la Baita Alta. Oltre la baita è chiarissima la direzione da prendere. Una traccia non segnata sale lungo una ripida groppa erbosa tempestata di mughi. Tra i mughi si prosegue a volte con qualche impiccio e graffio fino alla sommità di questo primo dosso e di fronte ci si trova un nuovo risalto. Ottenuto il nuovo dosso il percorso si appiana e assottiglia prendendo la forma di una vera e propria cresta con alcuni saliscendi. Qualche arbusto di mugo ci costringe ogni tanto ad abbandonare il filo e scegliere da quale lato proseguire ma in nessun caso ci sono mai difficoltà. Al termine della cresta siamo alla quota 2031 m riportata erroneamente sulla carta 104 kompass come Monte Campagano. In realtà inizia ora una lunga camminata

CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di BOZZOLO

Commissione Escursionismo

(oltre 800m di sviluppo) in leggera salita su un prato che va mano a mano allargandosi e che ci conduce nella sua parte terminale all'omino di vetta.

Discesa: In base alle condizioni del tragitto si può decidere se scendere per la stessa via di salita oppure da un sentiero che ci permette di fare un giro ad anello. In quest'ultimo caso dalla vetta i riferimenti per la discesa sono la sella posta qualche decina di metri sotto la cima verso N e la Baita bassa di Campagano già visibile 400 m più in basso verso S. Seguire la traccia in discesa che porta alla suddetta sella con un po' di attenzione in quanto abbastanza ripida e, essendo rivolta a nord, spesso umida o addirittura gelata anche nei primi mesi estivi. Giunti alla sella la traccia piega decisamente verso S, passa sotto la verticale della vetta e inizia a scendere verso l'Alpe Campagano. Arrivati a un pianoro acquitrinoso la traccia tende a svanire e la si vede chiara più avanti traversare il ripido pendio erboso che contiene l'alpeggio verso W. Non conviene raggiungerla, ci porterebbe, contornando lungamente una dorsale erbosa, verso la Baita della Corte di mezzo, totalmente fuori direzione, meglio abbandonarla e, tenendo come riferimento la Baita di Campagano, scendere per prati fino a raggiungerla (q. 1603 m). Dalla baita seguire il sentiero CAI 265A, ora nuovamente segnato, in direzione W (destra). Con qualche saliscendi tra bosco e radure sbuchiamo sul sentiero CAI 216 nella parte più bassa della Valle della Corte. Piegare a sinistra in direzione del Rifugio Alpe Corte (cartelli) che si raggiunge in breve. Dal rifugio proseguire lungo il sentiero 220 imboccando la carrareccia che ci porta fino al punto di partenza



CLUB ALPINO ITALIANO
Sezione di BOZZOLO
Commissione Escursionismo



Gli accompagnatori si riservano la facoltà di cambiare il programma e gli orari previsti.
Si prega di prendere visione del [regolamento](#) delle escursioni sociali
2017 Commissione Escursionismo, CAI Sezione di Bozzolo, www.caibozzolo.it, info@caibozzolo.it

CLUB ALPINO ITALIANO
Sezione di BOZZOLO
Commissione Escursionismo



Gli accompagnatori si riservano la facoltà di cambiare il programma e gli orari previsti.
Si prega di prendere visione del [regolamento](#) delle escursioni sociali
2017 Commissione Escursionismo, CAI Sezione di Bozzolo, www.caibozzolo.it, info@caibozzolo.it